

COMUNE DI BERZO INFERIORE

Provincia di Brescia

COPIA

DELIBERAZIONE N. 12

del 14-06-2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020, AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. N. 267/00.

L'anno duemilaventuno, addì **quattordici** del mese di **giugno** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

BONTEMPI RUGGERO

BASIOLI MAURO

AVANZINI FEDERICO

MENOLFI PRIMO

CAPPELLAZZI PAMELA

COMININI MIRKO

SCALVINONI MAURO ABRAMO

MORANDINI DELIA

BIANCHI WALTER BORTOLINO

SCAGGIANTE MONICA

TOFFA FABIO

	Presente	Assente
	Presente	
	Assente	
	Presente	
	Assente	
	Presente	
Totali	Presenti 9	Assenti 2

Sono altresì presenti i Consiglieri aggiunti Bonetti Simone, Feriti Gabriele e Landrini William che partecipano alla seduta di Consiglio senza diritto di voto, mentre risulta assente il Consigliere aggiunto Cominini Domenico.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. PAOLO SCELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ARCH. RUGGERO BONTEMPI, SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, dell'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 227 del DLGS 267/2000.

Illustra l'argomento il Sindaco esponendo nei dettagli i dati finanziari e contabili relativi al rendiconto della gestione esercizio 2020.

In particolare sofferma l'attenzione sul fondo cassa all'1.1.2020 pari ad euro 232.898,94 le riscossioni sono pari ad euro 2.584.446,27, i pagamenti pari ad euro 2.368.183, 78 mentre il fondo di cassa al 31.12.2020 è pari ad euro 449.161,43.

I residui attivi ammontano ad euro 2.088.415,64 mentre i residui passivi ammontano ad euro 1.000.430,31.

Il fondo pluriennale vincolato per spese correnti ammonta ad euro 58.765,56 mentre il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ammonta ad euro 1.137.840,10 e il risultato di amministrazione al 31.12.2020 è pari ad euro 340.541,10.

Il Sindaco dà lettura della composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020 suddiviso in parte accantonata per l'importo di euro 103.388,62, in parte vincolata per l'importo di euro 57.102,27, in parte destinata agli investimenti pari ad euro 177.691,79 ed infine parte disponibile pari ad euro 2.358,42.

Illustra, inoltre, gli equilibri di bilancio il cui risultato di competenza di parte corrente è pari ad euro 141.054,50, l'equilibrio di bilancio di parte corrente è pari ad euro 83.952,23 mentre l'equilibrio complessivo di parte corrente è pari ad euro 141.573,64. Il risultato di competenza in conto capitale e l'equilibrio di bilancio in conto capitale è pari ad euro - 44.064,45.

Il risultato di competenza è pari ad euro 96.990,05.

Per quanto concerne le entrate di parte corrente, le stesse di natura tributaria, contributiva e perequativa ammontano ad euro 1.146.598,74 mentre i trasferimenti correnti sono pari ad euro 406.966,20 e le entrate extra-tributarie ammontano ad euro 461.996,76 per un totale di entrate correnti pari a 2.015.561,70.

Gli accertamenti iscritti al titolo terzo delle entrate extra-tributarie ammontano a euro 5.259,60 di cui euro 3.835,90 quali proventi da multe, ammende sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie ed euro 1.423,70 quali proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie.

Il Sindaco sofferma l'attenzione sulle spese correnti riclassificate per macroaggregato il cui importo impegnato complessivo è pari ad euro 1.741.067,88 e le cui voci significative sono rappresentate dall'acquisto di beni e servizi per l'importo di euro 1.040.599,88, da redditi da lavoro dipendente per l'importo di euro 284.896,32 e da trasferimenti correnti per l'importo di euro 272.441,06.

Il Sindaco informa i Consiglieri che, in relazione ai parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie il Comune di Berzo presenta tutti e 8 i parametri previsti negativi, pertanto l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Riguardo al conto del patrimonio il risultato al 31.12.2020 per quanto concerne l'attivo è pari ad euro 14.277.309,95 mentre per quanto concerne il passivo il totale del patrimonio netto è pari ad euro 12.274.707,85.

Precisa, inoltre, il Sindaco che l'Amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà prevista per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di non disporre la contabilità economica per l'anno 2020 e nel conto del patrimonio al risultato economico del 2020 è stato attribuito un importo pari a zero. Tale importo è figurativo in quanto il conto economico dell'esercizio 2020 non è stato redatto e quindi il risultato del predetto esercizio non è stato calcolato.

Conclude sostenendo che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, raccomandando all'Ente di verificare sistematicamente i residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità, di monitorare costantemente la spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento, di attivare rilevazioni infrannuali per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e di organizzare l'attività propria e dei terzi al fine di rispettare puntualmente le scadenze relative all'approvazione dei documenti di bilancio/rendiconto e dei relativi allegati.

Interviene il Consigliere di minoranza Toffa Fabio formulando una piccola polemica contro lo Stato in quanto mi fa specie leggere dall'analisi del rendiconto della gestione 2020 che a bilancio è iscritta la voce imposte e tasse da pagare al medesimo quando poi troviamo nello stesso bilancio fondi Statali che devono essere liquidati ai Comuni e che vengono erogati dopo ampio lasso di tempo rispetto alla concessione.

Sostiene il Consigliere che non è colpa dei Comuni ma è lo specchio della situazione in cui viviamo.

Segnala, inoltre, dall'analisi del rendiconto, che vi sono delle voci che sono state iscritte in previsione con un importo e che poi a consuntivo la previsione definitiva o assestata è pari a zero oppure con una differenza di notevole entità rispetto a quanto programmato.

In particolare, segnala nelle entrate in conto capitale la previsione di circa euro 2.800.000,00 a fronte di una spesa pari a 1.144.000 con una differenza di circa 1.600.000.

Segnala, inoltre, che da quanto emerge della nota integrativa vi sono crediti nei confronti dello Stato e di altri enti e per i quali sarebbe opportuno che l'Amministrazione Comunale agisca per recuperarli anziché limitarsi all'iscrizione a bilancio.

Riguardo al parere espresso dall'Organo di Revisione sul rendiconto 2020 il Consigliere osserva che il Revisore ha "tirato le orecchie" al Comune di Berzo Inferiore, soprattutto sulla tempistica con cui si predispongono i documenti contabili e sulla parte gestionale in quanto sostiene che dovrebbero essere fatte verifiche infrannuali.

Il Consigliere afferma che dal suo punto di vista è opportuno prendere in considerazione i rilievi del Revisore in modo da potersi organizzare per il futuro.

Replica il Sindaco sostenendo che in merito al titolo quarto dell'entrata in conto capitale le somme iscritte a bilancio che passano dall'importo di circa euro 2.800.000,00 all'importo di euro a consuntivo pari a 1.194.000,00 sono legate al fatto che alcune di queste voci sono andate ad alimentare il fondo pluriennale vincolato mentre altre sono state trasferite all'annualità successiva così come la relativa spesa e non sono scomparse ma sono presenti nel corrente bilancio.

Quanto alla relazione formulata dal Revisore il Sindaco afferma che il professionista è entrata in carica da poco e si è trovata da subito a dover affrontare un adempimento complesso, senza aver avuto il tempo sufficiente per poter conoscere la realtà economico finanziaria del nostro Ente.

Il Sindaco condivide l'analisi puntuale e rigorosa operata dal Revisore, soprattutto con l'invito al Comune di Berzo Inferiore di rispettare le tempistiche e operare le verifiche ritenute.

Il Sindaco, inoltre, segnala di aver anticipato lo svolgimento della seduta di Consiglio comunale per l'approvazione del rendiconto di gestione 2020 dalla data inizialmente stabilita del 24 giugno ad oggi e per questa opportunità ringrazia tutti i consiglieri di maggioranza e i consiglieri di minoranza che con spirito di collaborazione e senso di responsabilità hanno dato il proprio consenso affinché il Consiglio si potesse svolgere in anticipo, anche se non erano trascorsi ancora i 20 giorni di deposito degli atti relativi al rendiconto previsti dalla normativa vigente.

Il Sindaco esprime un sentito ringraziamento al Revisore dei conti che in poche settimane ha dovuto ricostruire e comprendere il conto consuntivo relativo all'anno 2020.

Rispetto alla nota del Revisore il Sindaco sostiene che le raccomandazioni e le osservazioni sono da raccogliere come stimolo ed impegno a migliorare l'azione amministrativa, non siamo ancora a regime per quanto riguarda la piena funzionalità dell'ufficio ragioneria che sconta anni precedenti di assenza della Responsabile e di supplenza attraverso il ricorso a collaborazioni esterne che però non hanno potuto supplire alle carenze venutesi a determinare, con conseguenti ripercussioni in termini di rispetto della tempistica nell'assolvimento degli adempimenti vari.

Per cui nel 2020 abbiamo messo a regime voci di bilancio relative a precedenti esercizi, abbiamo operato con gli uffici delle verifiche accurate e approfondite al fine di ricostruire alcune mancanze. Sapevamo che questa situazione ci avrebbe portati lunghi nella tempistica di approvazione del rendiconto, tuttavia possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro svolto in quanto sono stati creati i presupposti affinché nel 2021 quanto inserito a bilancio sia più vicino possibile al consuntivo.

Segnala il Sindaco che il 2020 è stato un anno anomalo dal punto di vista economico finanziario a causa della nota emergenza sanitaria, i conti delle amministrazioni pubbliche sono stati messi a rischio, solo oggi riusciamo a contabilizzare le uscite ma le difficoltà erano sostanzialmente legate alla gestione delle entrate.

Sul fronte delle spese la gestione è stata oculata e prudente, in bilancio vi sono due tipi di voci quali i trasferimenti concessi dallo Stato per interventi di sostegno e sviluppo delle aree interne, su questo ad oggi abbiamo una graduatoria approvata dall'Ente di soggetti beneficiari, i fondi non sono stati liquidati in quanto lo Stato non ha ancora trasferito le somme. A ciò si aggiunge, la difficoltà legata al fatto che il Comune di Berzo Inferiore ha anticipato alcuni stanziamenti di opere fatte sul territorio, opere finanziate in buona parte con contributi regionali che tardano ad essere erogati al Comune. In questo senso il Comune di Berzo Inferiore attraversa situazioni di tensione di liquidità legate ad un meccanismo basato sugli anticipi e da un rientro delle somme a distanza di mesi con conseguente risentimento sulla situazione di cassa.

A ciò si aggiunge, inoltre, il meccanismo legato al trasferimento delle somme da parte dello Stato e in materia di Imu che fa sì che lo stato trattienga somme consistenti rispetto a quello che incassa ogni anno il

Comune, con conseguenti ripercussioni sul bilancio dell'Ente in quanto il Comune riceve dallo Stato molto meno rispetto a quello che da.

Questa situazione si riflette in termini di difficoltà a far quadrare ogni anno il bilancio di previsione.

Questa è la situazione che determina la complessità dell'anno che ci siamo lasciati alle spalle con in più la situazione di emergenza sanitaria.

Il Sindaco condivide alcune riflessioni fatte dal Consigliere Toffa, l'auspicio è che lo Stato possa modificare il regime di trasferimento dei contributi economici. Si cerca di ridurre la spesa corrente, abbiamo oggi istanze di finanziamento presentate in conto capitale per circa 9 milioni di euro, facciamo fatica sulle spese correnti e sul fronte della manutenzione del patrimonio comunale con particolare riferimento alle asfaltature.

Interviene il Consigliere capogruppo di minoranza Bianchi Walter Bortolino sostenendo che alla luce delle considerazioni del Sindaco in merito ai trasferimenti dello Stato rispetto a quanto incassano i Comuni si possa auspicare la realizzazione della c.d. autonomia fiscale visto che per la Regione Lombardia la cifra di cui si parla a livello di fisco è di 52 miliardi, risorse che in un'ottica di autonomia fiscale e tributaria potrebbero rimanere sul territorio regionale.

Il Consigliere Bianchi osserva inoltre che dalla nota redatta dal Revisore si evince che la procedura di asseverazione e debiti e crediti dal Comune e società partecipate non si è ancora conclusa e chiede chiarimenti in merito.

Replica il Segretario comunale segnalando che la procedura di richiesta delle verifiche è stata avviata ma implica necessariamente un lavoro di asseverazione che deve essere svolto da entrambi gli organi di revisione, lavoro tutt'ora in corso.

Il Segretario precisa che si tratta di una situazione che riguarda non solo il Comune di Berzo ma anche altre realtà.

Interviene il Sindaco ringraziando l'ufficio ragioneria per il lavoro che sta facendo, volto a ricostruire la situazione pregressa rispetto agli anni precedenti. Il termine di legge per l'approvazione del rendiconto non è stato rispettato, sarà compito dell'Amministrazione far tesoro delle raccomandazioni del Revisore e lavorare nel rispetto delle scadenze.

Dopo di che

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del Sindaco e l'intervento dei Consiglieri Toffa Fabio e Bianchi Walter Bortolino e del Segretario Comunale;

Richiamate le disposizioni di cui al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che il Rendiconto relativo all'esercizio 2020, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Richiamato il decreto 10 novembre 2020 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali delibera di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'articolo 232, c. 2,

D.Lgs. n. 267/2000, soprarichiamato e di adempiere a quanto in esso previsto redigendo la situazione patrimoniale con modalità semplificate”

Richiamato l'articolo 232, comma 2, del dlgs. 267/2000 secondo il quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale, Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2020 allegano al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali;

Richiamato l'art. 227 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";*

Premesso inoltre che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 29/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili interni a materia e a denaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 24/05/2021, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli Enti Locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il Rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamato, altresì, il decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 29/04/2021, che ha differito alla data del 31 maggio il termine per l'approvazione in sede consiliare del rendiconto di gestione 2020;

Dato atto che questo Ente con nota prot. n. 4612 del 31/05/2021 ha convocato il Consiglio Comunale per il giorno 24/06/2021;

Viste le note prot. n. 4824 e 4836 rispettivamente del 10/06/2021 e del 11/06/2021 con le quali è stato chiesto ai Consiglieri Comunali di modificare la data del Consiglio Comunale anticipandola in data 14 giugno 2021, anziché in data 24 giugno come previsto dalla convocazione trasmessa in precedenza;

Visto lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 29/05/2021;

Preso atto che al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati

- agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE+;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la Relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 52 in data 29/05/2021;
 - la Relazione del Revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28 dicembre 2018;
- > ed inoltre:
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo nell'esercizio 2020 previsto dall'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;

Verificato che copia del Rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali;

Vistala Relazione dell'Organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2020	Euro	232.898,94
Riscossioni (+)	Euro	2.584.446,27
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>2.368.183,78</u>
Fondo di cassa al 31/12/2020	Euro	449.161,43
Residui attivi (+)	Euro	2.088.415,64
Residui passivi (-)	Euro	1.000.430,31
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	58.765,56
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>	<u>1.137.840,10</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	340.541,10

Ritenuta la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli 7, astenuti nessuno e contrari 2 (Toffa Fabio e Bianchi Walter Bortolino), espressi nelle forme di legge dai n.9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, che si intende far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pur non essendo ad essa materialmente allegato, bensì depositato agli atti;
2. **di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			232.898,94
RISCOSSIONI (+)	602.099,33	1.982.346,94	2.584.446,27
PAGAMENTI (-)	581.526,56	1.786.657,22	2.368.183,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			449.161,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			449.161,43
RESIDUI ATTIVI (+)	601.799,07	1.486.616,57	2.088.415,64
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	244.352,63	756.077,68	1.000.430,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) (-)			58.765,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1) (-)			1.137.840,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2) (=)			340.541,10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)		99.838,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		3.550,00
	Totale parte accantonata (B)	103.388,62
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		55.102,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	57.102,27
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	177.691,79
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.358,42
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

3. **di dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
4. **di dare atto** che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 28/12/2018, risulta non deficitario;
5. **di dare atto** che non si sono verificati, nel corso dell'esercizio, eventi modificativi degli equilibri di bilancio tali da richiedere provvedimenti amministrativi di adeguamento e riequilibrio;
6. **di dare atto**, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2020 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente;
7. **di dare, altresì, atto** che dall'approvazione del rendiconto decorre il conteggio del termine per la trasmissione dei conti giudiziali del tesoriere e degli agenti contabili alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, tramite il Sireco (sistema informativo resa elettronica dei conti);

Indi, su proposta del Presidente, considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti successivi e conseguenti il presente deliberato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 7, astenuti nessuno e contrari 2 (Toffa Fabio e Bianchi Walter Bortolino), espressi nelle forme di legge dai n.9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- ◆ di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00.

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 25/02/2013, esprime parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
(F.to DOTT. PAOLO SCELLI)

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 25/02/2013, esprime parere Favorevole in merito alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio
(F.to DOTT. PAOLO SCELLI)

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO
(F.to ARCH. RUGGERO BONTEMPI)

II SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT. PAOLO SCELLI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.), è stata affissa in copia all'Albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il presente atto, qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134, terzo comma, del Decreto Lgs. n. 267/00).

Berzo Inferiore, lì 01-07-2021

Il Segretario Comunale
(F.to DOTT. PAOLO SCELLI)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Berzo Inferiore, lì 14-06-2021

Il Segretario Comunale
(F.to DOTT. PAOLO SCELLI)